

Stringato comunicato di Cevenini in attesa delle parole ufficiali. Scuole private, Cisl contro Frascaroli

Il Cev si candida in piazza Maggiore

«Ho deciso». Quasi definito l'assetto delle primarie, oggi alle 12.30 l'annuncio

Cev: «Non posso più aspettare» La corsa parte dal Crescentone

Alle 12.30 annuncerà la sua candidatura alle primarie. Adesso manca solo Anselmi
Meno fondi alle scuole cattoliche, Cisl contro la Frascaroli. E Sel si schiera con lei

Oggi è il giorno del Cev. Alle 12.30 in piazza Maggiore il consigliere regionale Pd, Maurizio Cevenini annuncerà alla stampa con ogni probabilità la sua candidatura alle primarie del centrosinistra per la scelta del candidato sindaco. Così, in attesa che anche l'italianista Gian Mario Anselmi ufficializzi la sua corsa, si completerà la griglia di partenze delle primarie che vedono proprio il Cev come strafavorito per la vittoria.

Intanto cominciano le prime schermaglie. Ieri la Cisl ha definito «farneticante» l'idea di Amelia Frascaroli di tagliare i fondi alle scuole private. L'ex Caritas è stata difesa con veemenza da Sinistra e Libertà che ha deciso di appoggiarla.

A PAGINA 2 Romanini

«Quella del figlio del barbiere del quartiere San Mamolo che diventa sindaco di Bologna è una bella storia che comincia la mattina del 9 ottobre in piazza Maggiore». Un giorno potrebbero raccontarla così la vicenda di Mister Preferenze Maurizio Cevenini, l'uomo della pesca alla Pesta dell'Unità, dei matrimoni e dello stadio che per anni viene lasciato ai margini del partito e che poi, causa Armageddon del centrosinistra bolognese distrutto dall'uno-due Cofferati-Delbono, diventa l'ultima e unica spiaggia del Pd bolognese per risalire a Palazzo d'Accursio.

Oggi infatti, salvo inspiegabili incubi notturni, Maurizio Cevenini annuncerà che si candida alle primarie del centrosinistra. Già ieri nel primo pomeriggio confidava: «Ormai è questione di ore, lo devo a tutti, so che non posso tenere il pallino in mano ancora». Poi in serata la decisione ufficiale annunciata in una brevissima nota: «Domani alle 12.30 in piazza Maggiore (oggi per chi legge) comunicherò alla stampa la decisione che ho preso, dopo un'attenta riflessione, in merito alla candidatura alle primarie».

La scelta di Cevenini chiarirà definitivamente il quadro politico del centrosinistra. A questo punto, salvo clamoro-

se sorprese, all'appello manca solamente l'italianista Gian Mario Anselmi che ieri ha fatto sapere che deciderà la prossima settimana. Le primarie saranno certamente una bella esperienza e forse potranno svolgere la funzione di un balsamo rigenerante per il popolo del centrosinistra che ancora deve riprendersi dal trauma Delbono, ma non c'è dubbio che abbiano in Cevenini il vincitore designato. La discesa in campo del Cev forse riuscirà anche a svegliare dal torpore in cui è sprofondata il centrodestra bolognese che considera «il sindaco dello stadio» come il peggior avversario possibile perché capace di andare a pescare voti anche nel proprio elettorato. Un centrodestra che non solo non ha ancora cominciato il percorso per definire il programma e scegliere il candidato ma che non ha

neppure un segretario provinciale dopo l'uscita di Enzo Rasi verso Futuro e Libertà.

Intanto, in attesa dell'evento di oggi ieri sono cominciate le prime schermaglie sui candidati già in campo. Dopo

che la Cgil ha espresso il rammarico per il ritiro di Duccio Campagnoli dalla competizione, ieri la Cisl ha attaccato frontalmente Amelia Frascaroli per le sue posizioni sui finanziamenti alle scuole priva-

te. «A differenza delle dichiarazioni farneticanti di una candidata alle primarie — ha detto ieri il segretario della Cisl di Bologna, Alessandro Alberani — noi chiediamo di favorire l'integrazione tra pubblico e privato. Se non ci fosse saremmo messi male». A richiesta dei cronisti Alberani ha poi precisato: «La Cisl, a differenza della Cgil, non dà giudizi sui candidati, né del Pd né del Pdl. Ma lo fa sulle proposte di chi pensa di poter fare il sindaco». Dunque Frascaroli inadatta per quel ruolo a Palazzo d'Accursio? Il tono è un po' quello. «Come può pensare di candidarsi chi fa una proposta devastante?».

A difendere Frascaroli ci ha pensato Sinistra e Libertà che ha ufficializzato la scelta di sostenerla e di non presentare propri candidati alle primarie. «La Cisl — ha detto Gianguido Naldi — definisce farneticanti le posizioni che non coincidono con le sue. Di questo passo finirà che se andiamo a distribuire volantini di sostegno alla Frascaroli davanti alla loro sede ci daranno dei terroristi. Non si può accettare una discussione su questo piano, i toni della Cisl sono preoccupanti».

Olivio Romanini
olivio.romanini@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Alberani
Da una candidatura alle primarie parole farneticanti. Siamo per integrare pubblico e privato



Gianguido Naldi
Per la Cisl farneticanti chi ha idee diverse. Se volantiniamo per Amelia diranno che siamo terroristi...

Partenza in pole position

Maurizio Cevenini è considerato il candidato favorito alle primarie Pd

